



VI EDIZIONE

IL DIALOGO CREATIVO

3_24 FEBBRAIO 2018

PORDENONE

SABATO 3 FEBBRAIO 2018_16.45

Sala Teresina Degan, Biblioteca Civica
Piazza XX settembre, Pordenone



ildialogocreativo.it

Tra viaggio, migrazione e luogo di vita

È dedicata ai luoghi la sesta edizione de *Il dialogo creativo*. L'ebbrezza del viaggio, lo spaesamento della migrazione, l'attaccamento ai paesaggi della vita quotidiana – dove ci si sente "a casa" – sono i temi attorno a cui ruotano le conversazioni tra gli ospiti e con il pubblico. Si parla di vecchie e nuove frontiere, di andate e di ritorni: dalla Berlino anni '80 ai drammi dei confini. A Ovest si blocca il viaggio dei migranti verso il Nord Europa, a Est le cicatrici del passato convivono con odissee contemporanee. Nuovi percorsi interculturali attraversano le città, mentre giovani esploratori dei giorni nostri si immergono nell'Europa post-socialista. E il Mediterraneo, nonostante tutto, resta uno spazio circolare, di incontro e scambio.

Un progetto di

Elisa Cozzarini, è giornalista, scrittrice e documentarista. Si occupa di ambiente e immigrazione dal 2006.

Alessandra Gabelli, insegnante di materie letterarie, si occupa da tempo di intercultura.

Responsabile culturale

Mauro Valeri, sociologo e psicoterapeuta, autore di diversi libri sulla storia degli italiani neri e meticci.

Hanno collaborato alla VI edizione Martina Bellucci, Valentina Bertoli e Andrea Fregonese.

Berlino, luogo dell'ideale



FOTO © PAOLO DEGAN



Massimo Zamboni
conversa con Alessandro Mezzena Lona

«Ma per quell'attimo la mia identità lasciata a casa mi riafferma; che oppressione, è troppo presto ancora per rientrare in me», scrive Zamboni in "Nessuna voce dentro. Un'estate a Berlino Ovest" (Einaudi 2017). Il libro è il racconto autobiografico di un viaggio senz'altra ragione che la voglia di andare, la storia di una lunga estate tumultuosa, di liberazione, e dell'incontro da cui nascerà uno dei gruppi più amati del panorama musicale italiano, i CCCP - Fedeli alla linea.

Massimo Zamboni, musicista, cantautore e scrittore. Nato a Reggio nell'Emilia, è stato chitarrista e compositore del gruppo punk rock CCCP e dei CSI. Tra i suoi libri, "In Mongolia in retromarcia" con Giovanni Lindo Ferretti, uscito per Giunti nel 2000. Per Einaudi ha pubblicato "L'eco di uno sparo" (2015) e "Nessuna voce dentro" (2017).

Alessandro Mezzena Lona, giornalista, appassionato di letteratura sin da bambino. Per sedici anni è stato responsabile delle pagine culturali del quotidiano Il Piccolo di Trieste. È autore di racconti e romanzi. Nel 2013 con "Non credere ai santi" ha vinto il Premio Grado Giallo. Il suo blog è arcanestorie.it.

Ingresso libero
a tutti gli incontri,
fino a esaurimento posti.

Gli incontri saranno
introdotti da una
videoproiezione
a cura dell'Università
di Nova Gorica.

SABATO 10 FEBBRAIO 2018_16.45
Sala Teresina Degan, Biblioteca Civica
Piazza XX settembre, Pordenone

Est / Ovest. Passaggi di frontiera



con **Anja Medved** e **Luca Prestia**

Da anni la regista slovena Anja Medved raccoglie testimonianze, immagini e storie lungo il confine orientale, nella città divisa di Gorizia e Nova Gorica. Luca Prestia, fotografo, si concentra invece sul paesaggio della frontiera occidentale. L'ultimo lavoro è stato con i migranti bloccati a Ventimiglia, città a pochi chilometri dalla Francia, dove nonostante tutto non si spegne il sogno della terra promessa, di una nuova vita.

Anja Medved, regista slovena. È autrice di documentari, videoinstallazioni e progetti teatrali. Si è formata all'Accademia per il teatro, il cinema, la radio e la televisione di Lubiana. Al centro della sua ricerca sono le memorie dell'area di confine tra Italia e Slovenia, dove vive. Tra i suoi documentari, il cortometraggio "Confessionale dei contrabbandieri" (Kinoatelj, 2010).

Luca Prestia, fotografo torinese. Dopo un dottorato di ricerca in Storia moderna, si dedica alla fotografia, collabora con diverse riviste e si occupa di documentari a sfondo sociale. Il suo interesse si focalizza sul paesaggio. Con il collettivo di autori Seedpictures ha realizzato il progetto "Un anno a Ventimiglia", sulla frontiera tra Italia e Francia.

SABATO 24 FEBBRAIO 2018_16.45
Sala Teresina Degan, Biblioteca Civica
Piazza XX settembre, Pordenone

Andate e ritorni, la circolarità del Mediterraneo



con **Leila El Houssi** e **Elvira Mujčić**

Nel suo ultimo romanzo, la scrittrice italo-bosniaca Elvira Mujčić racconta un viaggio a ritroso, dall'Italia alla Bosnia, per realizzare l'ultimo desiderio della nonna: essere sepolta nella sua terra. Questa storia offre lo spunto per riflettere sui legami di circolarità nel Mediterraneo, sulle andate e ritorni, allargando la prospettiva al rapporto dell'Italia non solo con i Balcani ma anche con il Nordafrica, in una conversazione con Leila El Houssi.

Leila El Houssi è docente di Storia dei paesi islamici all'Università di Padova. Si occupa di storia, cultura, migrazioni e questioni di genere in Nord Africa e Medio Oriente. Tra i suoi libri "Il risveglio della democrazia. La Tunisia dall'indipendenza alla transizione" (Carocci, 2013) e "L'urlo contro il regime. Gli antifascisti italiani in Tunisia tra le due guerre" (Carocci, 2014), che ha vinto il Premio Matteotti e il premio Nitti per il Mediterraneo.

Elvira Mujčić, scrittrice e traduttrice italo-bosniaca, nata nell'ex Jugoslavia. Laureata in Lingue e letterature straniere, è autrice dei romanzi "Al di là del Caos", "E se Fuad avesse avuto la dinamite", "La lingua di Ana". L'ultimo, "Dieci prugne ai fascisti", è uscito per Elliot edizioni nel 2016.

SABATO 17 FEBBRAIO 2018_16.45
Sala Teresina Degan, Biblioteca Civica
Piazza XX settembre, Pordenone

Da Torino alla Transnistria: inusuali percorsi tra culture



con **Marco Carlone**, **Martina Napolitano** e **Mirela Rau**

Migrantour lancia un nuovo turismo urbano: nuovi itinerari per esplorare le città europee con gli occhi delle comunità straniere, alla scoperta dei loro luoghi di ritrovo, di culto, di vita. A Torino, Mirela Rau è tra le guide che accompagnano i visitatori. Durante l'incontro, Mirela dialogherà con Marco Carlone e Martina Napolitano, giovani viaggiatori contemporanei nell'Europa post-socialista, da Budapest alla Transilvania, dalla Moldavia alla Transnistria.

Marco Carlone, fotografo torinese. Da sempre appassionato di ferrovie, proprio sui binari ha iniziato a esplorare gli angoli più ignorati dell'Europa centro-orientale. Dalle periferie di Skopje ai villaggi della Moldavia, passando per le valli dell'Albania, ha pubblicato reportage fotografici per testate italiane e straniere.

Martina Napolitano, pordenonese, laureata in Letteratura russa, attualmente è dottoranda in Slavistica a Udine. Ha effettuato periodi di scambio culturale, studio e lavoro a Kiev, Vilnius, Mosca e negli Stati Uniti. Dal 2015 è caporedattrice per East Journal.

Mirela Rau, romena, è immigrata a Torino nel 2005. Mediatrice interculturale in un ambulatorio per stranieri, fa anche la guida turistica per Viaggi solidali a Porta Palazzo, quartiere ricco di diversità, nell'ambito del progetto europeo Migrantour (mygrantour.org).

**INCONTRO
RISERVATO
AGLI STUDENTI**

VENERDÌ 23 MARZO 2018_9.00
Sala consiliare ex Provincia
Corso Garibaldi, Pordenone

Il rischio



con **Chiara Lico**

La giornalista Chiara Lico fa il suo esordio nella letteratura per ragazzi narrando la periferia di una grande città, dove vivono giovani a rischio, perché preda della criminalità organizzata. È qui che nasce una storia d'amore tra due moderni Romeo e Giulietta: un ragazzo e una ragazza dal destino segnato, ma che proveranno a riscattarsi, cercheranno strade diverse e un equilibrio nuovo e correranno, con la testa e con il cuore, un grande rischio.

Chiara Lico, vive a Roma. Giornalista professionista, lavora in Rai dal 2002 come cronista e conduttrice del Tg2. Ha un blog su ifattoquotidiano.it. Nel 2011 pubblica "Cioccolato e pistacchio", con cui vince il premio Ripdico / Scrittori per la giustizia 2012. Il suo ultimo romanzo, uscito a novembre 2017 per Sinnos, è "Il rischio". Presiede la giuria del concorso di scrittura "Touria e Hiba" 2018.

Seguirà la premiazione del
III Concorso di scrittura "Touria e Hiba"
riservato agli studenti delle scuole secondarie
di primo e secondo grado del Friuli Venezia Giulia